

[\[Indietro\]](#)**22/11/2011 - Grottaferrata**di **Marco Caroni**

*Nessun costo di esproprio, tempi rapidi e riqualificazione di un'area degradata. Guerisoli: "Entro pochi anni dobbiamo ottenere il bilancio economico sulla gestione dei rifiuti"*

**L'ecocentro di Grottaferrata: se non a Squarciarelli, dove?**

*L'amministrazione illustra ai cittadini lo studio di fattibilità per via Vascarelle. Quelli della lista Bosso non ci stanno*

GROTTAFERRATA (22/11/11 – ore 20,40) – L'ingegnere illustra, l'assessore scarabocchia, la platea ascolta, l'opposizione scuote la testa. L'amministrazione di Grottaferrata, col sindaco in prima linea, ha scelto la linea della partecipazione e il contatto frontale con i cittadini: sul tavolo la scelta del sito di **via Vascarelle**, in zona Squarciarelli, per la realizzazione dell'**ecocentro**. O isola ecologica che la si voglia chiamare: o punto di raccolta dei rifiuti differenziati. Tra il pubblico, ben dotati di cartellini di riconoscimento, quelli del **comitato** di via Vecchia di Velletri, disposti a vendere cara la pelle pur di non vedere l'ecocentro sorgere proprio lì dove lo voleva la **Giunta Ghelfi**. Loro, alla fine, sono stati i più soddisfatti perché l'isola ecologica l'hanno scampata.



Il cappello istituzionale del **sindaco Mori** è introduttivo, ad entrare subito nel vivo è l'assessore **Giovanni Guerisoli** che alla folta platea del teatro del Sacro Cuore ripete temi già noti ma giustamente replicati. D'altra parte, si sa, *repetita juvant*. "Ad oggi – ha detto il navigato delegato all'Ambiente – la **Tarsu** copre il 70% della spesa per la gestione dei rifiuti nel Comune di Grottaferrata: vale a dire che il servizio per le casse Comunali è ancora una spesa viva. Entro il 2013 è indispensabile arrivare al pareggio di bilancio sui servizi ambientali e secondo l'accordo Anci-Comuni entro il 2016 la percentuale di differenziazione deve essere del **65%**. Noi oggi siamo al 53%: l'ecocentro è una struttura indispensabile al buon funzionamento di tutto il processo. Un impianto imprescindibile".

Come a dire, sostanzialmente, che dopo anni di chiacchiere, di mezzi progetti e di tante polemiche è arrivato il **momento delle scelte e dell'azione**. L'area individuata è quella di via Vascarelle, di proprietà comunale: un'area di diversi ettari che oggi versa in una condizione di totale degrado. Una vera e propria discarica a cielo aperto.

**VEDI LE FOTO**

**VIA VASCARELLE** – Quando si dice le chiacchiere stanno a zero. "Abbiamo scoperto quasi per caso di essere **proprietari di quell'area** – ha detto Guerisoli – ed abbiamo subito affidato ad un consulente l'incarico di uno studio di fattibilità. Sembra che non ci sia alcun ostacolo a realizzare lì l'ecocentro: un'area a costo zero per il Comune, fatta chiaramente eccezione per la necessaria bonifica, che oltre a tutto accorcia i tempi per la realizzazione del centro".

**PROGETTO** – Ad illustrare il progetto (in realtà ancora allo stato di studio di fattibilità) è stato l'ingegner **Antonio Razionale** (*nomen omen*), incaricato dal Comune di elaborare uno studio di fattibilità. Una presentazione lunga quasi due ore per spiegare per filo e per segno cosa sorgerà dove oggi c'è il degrado più assoluto: **non una discarica**, non un impianto di compostaggio, ma più semplicemente un'area costruita ad hoc adibita allo **stoccaggio temporaneo** dei rifiuti già differenziati. Quattro o cinque cassoni coperti con una tettoia, periodicamente scaricati, dove conferire i rifiuti differenziati di Grottaferrata: la carta con la carta, la plastica con la plastica, l'umido con l'umido. Niente emissioni, **nessun processo industriale**, nessuna reazione di trasformazione fisica o chimica. I tempi di permanenza dei rifiuti? Da legge massimo **72 ore per l'umido**, 3 mesi per il resto. Qualche camion in più che fa avanti e indietro nella zona in cambio di un'area finalmente riqualificata e di un'opera della quale la comunità ha bisogno.

**L'ARRINGA** – Ad issarsi contro il progetto, come aveva promesso settimane addietro, è stato il consigliere **Luigi Spalletta**, della lista Bosso, presente in sala con i colleghi di lista (Bosso e Ambrogioni) e con gran parte dei membri del Consiglio comunale e la Giunta al gran completo (Castricini, Elmo, Broccatelli e il già citato Guerisoli). Un'arringa difensiva dopo i velenosi scambi di battute dei giorni scorsi con Guerisoli e comunque tesa a far rivalutare la scelta di via Vecchia di Velletri. "Caro assessore – ha detto Spalletta – abbiamo raccolto ben **mille firme** di gente che non vuole l'ecocentro lì". Ma da qualche parte l'ecocentro andrà fatto. A dire la verità Spalletta si è anche beccato la tirata d'orecchie di quelli del comitato, ben lesti a ricordare il mancato confronto quando Ghelfi aveva destinato a via Vecchia di Velletri l'impianto. Lo stesso Spalletta, tempo addietro, aveva chiaramente detto che prima di vedere l'ecocentro a Squarciarelli sarebbe stato necessario passare sul suo corpo (**LEGGI**)

**Ultimo Numero****CRONACA: L'EDITORIALE**

19/7/2011

**CARO PAOLO...**

di Marco Caroni

**UN giorno di piena estate violentato dall'abisso. Era il 19 luglio del 1992.**

**SPORT: L'EDITORIALE**

19/7/2011

**IDENTITA' PERDUTA**

di Giorgio Capponi

**Con la Monterotondo Lupa, Frascati diventa l'unico dei 'grandi' Castelli romani con una prima squadra di calcio che non porti il proprio nome**

**CONCLUSIONI** – L'ecocentro **si farà** dove lo vuole l'amministrazione e dove ragionevolmente appare inevitabile che venga costruito. Una nota di colore ed uno spunto di riflessione sono però doverose. La **nota di colore**. Prima dell'inizio dell'incontro, uno dei membri del comitato (una ventina quelli presenti in sala) si è lasciato sfuggire un "speriamo che il telefono prenda perché così se qualcun'altro vuole venire e non sa dov'è il posto posso spiegarglielo". Questo la dice lunghissima sulla nuova estrazione dei cittadini di Grottaferrata: appare difficile che un residente non conosca il Sacro Cuore, probabilmente – dopo Abbazia e Cavallino – il luogo più famoso della città. La Grottaferrata di oggi, che ha superati i 21mila abitanti, è crogiuolo di famiglie arrivate per lo più dalla Capitale, attratte dal verde, dalle ville e da una qualità della vita che – almeno una volta – era il vanto dei Castelli.

**Lo spunto di riflessione.** E' sempre più evidente che sulle grandi tematiche, qual è quella della gestione dei rifiuti, al pari della sanità, dei trasporti pubblici, dell'ambiente e della mobilità, occorra una **gestione intercomunale**. Le realtà municipali appaiono sempre più inadeguate a dare risposte moderne alle sfide del territorio e pensare che un territorio sul quale vivono non più di **300mila residenti** (compresa la popolosa Velletri), vale a dire quanto un Municipio di Roma, sia amministrativamente spezzettato in **15 realtà autonome**. La giunta delle gestioni dei servizi ambientali ([LEGGI](#)) ne è un chiaro esempio ed è evidente che su queste tematiche – occorra un coordinamento unico ed una amministrazione sovra comunale.

**[VEDI LE FOTO](#)**

[Condividi](#)

il Mamilio :: Proprietario ed Editore Associazione Territorio :: Direttore Responsabile: Marco Caroni  
Redazione Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520  
Quotidiano Telematico di informazione [www.ilmamilio.it](http://www.ilmamilio.it)

*Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari*

Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010

designed&powered 



## Me L'amministrazione comunale presenta ai cittadini il progetto dell'ecocentro

[\[lista gallery\]](#)

Le foto sono di proprietà del mamilio.it. In caso di pubblicazione è necessario fare richiesta all'indirizzo mail [redazione@ilmamilio.it](mailto:redazione@ilmamilio.it)



Il sindaco Mori con a fianco l'assessore Guerisoli ed i due tecnici



Quelli del comitato via Vecchia di Velletri interessati spettatori



La sala del teatro del Sacro Cuore piena



L'amministrazione presenta lo studio di fattibilità dell'ecocentro



Un tecnico comunale prende appunti



L'assessore Giovanni Guerisoli



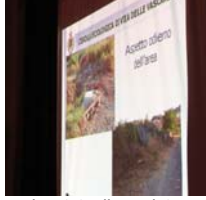
La presentazione dello studio



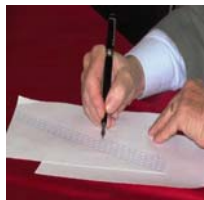
L'ingegner Antonio Razzionale spiega cosa sarà realizzato in via Vascarelle



L'opposizione scettica sul progetto illustrato



Lo stato di assoluto abbandono in cui si presenta oggi l'area



Le 'geometrie politiche' di Guerisoli



Il capogruppo della lista Bosso, Marco Bosso, ascolta



Il progetto proposto



Un momento della presentazione



Il consigliere di opposizione Luigi Spalletta (lista Bosso)



Il sindaco Gabriele Mori (Foto Caroni)

### Ultimo Numero



#### CRONACA: L'EDITORIALE

19/7/2011

**CARO PAOLO...**

di Marco Caroni

UN giorno di piena estate violentato dall'abisso. Era il 19 luglio del 1992.

#### SPORT: L'EDITORIALE

19/7/2011

**IDENTITA' PERDUTA**

di Giorgio Capponi

Con la Monterotondo Lupa, Frascati diventa l'unico dei 'grandi' Castelli romani con una prima squadra di calcio che non porti il proprio nome

© COPYRIGHT IL MAMILIO - TUTTI I DIRITTI RISERVATI

il Mamilio :: Proprietario ed Editore Associazione Territorio :: Direttore Responsabile: Marco Caroni  
Redazione Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 320.0425614  
Quotidiano Telematico di informazione [www.ilmamilio.it](http://www.ilmamilio.it)

Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari

Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010

designed&powered